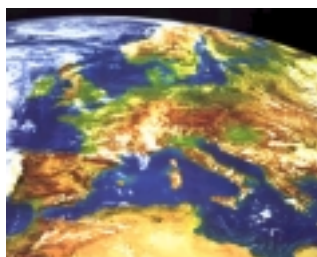


(9/10) Dati meteorologici e previsioni del tempo



1977: L'Europa lancia il suo primo satellite meteorologico, Meteosat. Meteosat fornisce immagini ogni mezz'ora. I sette satelliti Meteosat che si sono sinora susseguiti hanno trasformato radicalmente le previsioni meteorologiche in Europa. Il programma Meteosat di seconda generazione sarà avviato nel 2002.

Esistono due tipi di satelliti meteorologici: i satelliti in **orbita polare**, che seguono orbite circolari, di regola a 800-1.500 km di quota, e i satelliti **geostazionari**, posizionati in un punto fisso sopra l'equatore, a circa 36.000 km di quota. Meteosat è un satellite geostazionario.

La nuova generazione

Il nuovo satellite europeo, MSG (Meteosat di Seconda Generazione) rappresenta un grande passo in avanti in termini di qualità.



- La cadenza delle immagini sarà raddoppiata (un'immagine ogni 15 minuti)
- Risoluzione: 1 x 1 km nello spettro visibile ad alta risoluzione (contro gli attuali 2,5 x 2,5 km)
- 12 canali spettrali (contro gli attuali 3 canali). 3 canali nel visibile e 9 nell'infrarosso), il che permetterà di rilevare nell'atmosfera i gas allo stato di traccia, come l'ozono.
- La trasmissione di dati ad alta velocità: con una velocità di 3 Mb/s, l'MSG è quasi venti volte più veloce del suo predecessore, l'attuale satellite Meteosat.

L'MSG è stato progettato dall'Agenzia Spaziale Europea, l'ESA. I dati provenienti da questo satellite meteorologico verranno elaborati da Eumetsat, a Darmstadt, in Germania, da dove verranno poi trasmessi ai servizi meteorologici. Il lancio dell'MSG è previsto per l'agosto 2002.

Fotografie: ESA